

SOSTEGNO ECONOMICO ALLA LOCAZIONE

(Linee Guida approvate con Delibera di Giunta comunale n. 96 dell'11 Luglio 2013 ad oggetto "Atto di indirizzo per l'accesso agli interventi di sostegno al disagio abitativo")

Il sostegno economico alla locazione per la stipula di nuovo contratto deve essere indirizzato verso quei nuclei dotati di una relativa autonomia economica e deve essere funzionale a consentire:

- C.1) Il superamento delle difficoltà economiche iniziali insite nella sottoscrizione del contratto mediante l'erogazione di un contributo una tantum a parziale copertura delle spese relative a cauzione, affitto anticipato, registrazione contratto ed eventuali diritti d'intermediazione da parte delle agenzie immobiliari. Può essere disposto unicamente a favore di nuclei con sfratto eseguito da non oltre 1 anno in procinto di sottoscrivere nuovi contratti di locazione.
- C.2) La sostenibilità del canone d'affitto mediante l'erogazione di un contributo economico della durata massima di 12 mesi. Può essere disposto unicamente a favore di nuclei con sfratto eseguito da non oltre 1 anno in procinto di sottoscrivere nuovi contratti di locazione.

La valutazione delle domande ammissibili (secondo i criteri di cui al successivo punto 2) sarà effettuata secondo gli indicatori di fragilità economica e di prospettiva abitativa riportati al punto 3 del presente documento, che determineranno l'ordine di priorità delle richieste. Gli indicatori di fragilità sociale saranno tenuti in considerazione esclusivamente nei casi per i quali si verifichi parità di punteggio.

L'importo del contributo a sostegno della locazione sarà calcolato secondo il sistema sotto riportato:

Contributo una tantum a sostegno delle spese iniziali per la locazione

(calcolato sulla base dei valori di proiezione dell'ISE erp)

1° fascia: da €.	13.000,00 a €.	15.500,00	contributo max di €.	3.000,00
2° fascia: da €.	15.501,00 a €.	17.500,00	contributo max di €.	2.000,00
3° fascia: da €.	17.501,00 a €.	20.000,00	contributo max di €.	1.500,00

Contributo continuativo a sostegno della locazione

(calcolato sulla base dei valori di proiezione dell'ISE erp)

1° fascia: da €.	13.000,00 a €.	15.500,00	contributo max di €.	375,00
2° fascia: da €.	15.501,00 a €.	17.500,00	contributo max di €.	250,00
3° fascia: da €.	17.501,00 a €.	20.000,00	contributo max di €.	125,00

L'intervento una tantum di cui al punto C1 può essere cumulabile con l'intervento continuativo previsto al punto C2.

La domanda, da presentare all'Ufficio Casa dell'Ente, andrà compilata su apposito modulo e dovrà riportare i seguenti dati:

- dati anagrafici del richiedente;
- composizione del nucleo familiare;
- caratteristiche del nucleo familiare;
- redditi conseguiti a qualsiasi titolo dal nucleo familiare negli ultimi tre mesi (da cui elaborare la proiezione annua dell'ISE erp potenziale);
- documentazione attestante l'esecuzione dello sfratto;

Il Servizio provvederà all'istruttoria delle domande che perverranno a "sportello" attribuendo a quelle ammissibili la quota di contributo prevista, fino alla concorrenza della disponibilità delle risorse che annualmente saranno poste a bilancio.

Il contributo una tantum non potrà essere superiore all'80% dei costi relativi all'avvio del nuovo contratto di locazione e comunque non superiore a €. 3.000,00.

Il contributo a carattere continuativo non potrà essere superiore al 50% dell'ammontare del canone e comunque non superiore a €. 350,00 mensili per un periodo massimo di 12 mesi.

A fronte di eventuali variazioni della situazione reddituale del nucleo l'Ente potrà riconsiderare l'entità del contributo da erogare.

Il titolare del contributo dovrà sottoscrivere con l'Ente apposito patto di collaborazione nel quale si impegna a:

- presentare all'Ente in fase di prima erogazione copia del contratto di locazione regolarmente registrato, successivamente, a cadenza trimestrale, copia degli avvenuti pagamenti del canone di locazione e delle spese pena l'interruzione immediata della contribuzione.
- Comunicare all'Ente qualunque variazione relativa ai redditi percepiti dal nucleo familiare
- Collaborare con il Servizio alla realizzazione del progetto di intervento relativo al raggiungimento della piena autonomia del nucleo.